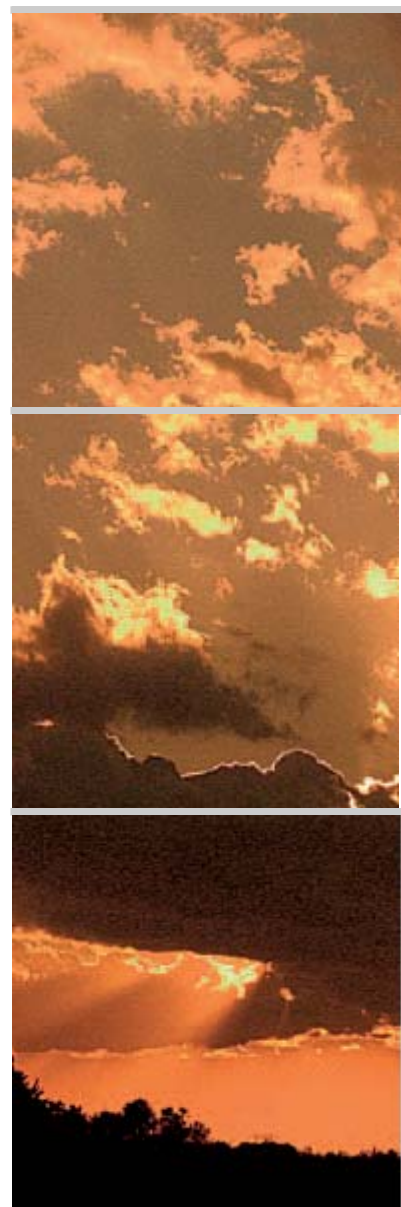


Rapporto annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2005



Ufficio federale
della sanità pubblica



Rapporto annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2005

Indice

| | |
|---|----|
| Prefazione | 3 |
| Il Fondo per la prevenzione del tabagismo | 4 |
| Gestione del Fondo e del Servizio | 5 |
| Procedura ottimizzata per l'esame delle domande..... | 7 |
| Considerazioni sul secondo anno d'attività..... | 8 |
| Prospettive..... | 9 |
| I progetti finanziati | 11 |
| Ricapitolazione..... | 24 |
| Fattura annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2005 | 29 |
| Riserve accumulate | 30 |

Prefazione

Nonostante sia stata dimostrata l'elevata nocività del fumo, nel nostro Paese la sigaretta continua a godere di una grande popolarità. Difatti, il 31% della popolazione fuma, rendendo la Svizzera uno dei Paesi con il consumo di tabacco pro capite più elevato d'Europa.

Di conseguenza, ogni anno oltre 8 000 persone muoiono precocemente a causa di malattie provocate dal consumo di tabacco e migliaia si ammalano gravemente. I costi diretti generati dal consumo di tabacco ammontano a circa 5 miliardi di franchi l'anno.

Il consumo di tabacco è altamente nocivo non solo per i fumatori ma anche per le persone esposte al fumo passivo. Infatti, il fumo passivo può provocare numerose malattie nei non fumatori e, in Svizzera, miete una vittima al giorno.

Il Consiglio federale si è posto l'obiettivo di ridurre la quota di fumatori in Svizzera dall'attuale 31% al 20%. La strategia necessaria è definita nel Programma nazionale per la prevenzione del tabagismo 2001-2007. Senza i mezzi del Fondo per la prevenzione del tabagismo l'attuazione efficace e ad ampio raggio di tale strategia avrebbe poche probabilità di riuscita. I mezzi finanziari del Fondo vengono quindi utilizzati esclusivamente per progetti di prevenzione del tabagismo conformi alla strategia summenzionata.

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo finanzia provvedimenti che contribuiscono in modo efficace e duraturo alla riduzione del consumo di tabacco. Devono, inoltre, essere in accordo con lo scopo del Fondo e con i criteri di qualità riconosciuti per l'attività di prevenzione, fornire un contributo alla strategia nazionale di prevenzione del tabagismo, essere atti a sviluppare un elevato effetto preventivo ed essere sottoposti a valutazioni. Il 20 - 30% delle entrate annuali è destinato a progetti nel settore dello sport e dell'attività fisica.

Dall'inizio dell'attività operativa del Fondo fino alla fine del 2005 sono pervenute 106 domande di finanziamento, di cui 53 sono state accolte.

Il 2005 è stato interamente caratterizzato dalla valutazione delle esperienze fatte nella concessione di mezzi finanziari e dall'ottimizzazione che ne è conseguita. È quindi stato istituito un gruppo di consultazione, il cui compito è di assistere il Fondo per la prevenzione del tabagismo nell'esame delle domande, di offrire un'ampia base tecnica, scientifica e politica e di aiutare a ridurre i tempi di valutazione delle domande. Ulteriori informazioni in merito sono disponibili a pagina 7, alla rubrica «Procedura ottimizzata per l'esame delle domande».

Ringrazio i collaboratori del Fondo per la prevenzione del tabagismo per il loro impegno e auguro loro che il successo perduri anche in futuro.



Pascal Strupler
Segretario generale
Dipartimento federale dell'interno

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo

L'obiettivo del Fondo per la prevenzione del tabagismo è di finanziare provvedimenti di prevenzione volti a contribuire in modo efficace e duraturo alla riduzione del consumo di tabacco. I finanziamenti sono destinati ai seguenti campi d'intervento:

- impedire che si inizi a fumare;
- promuovere l'abbandono del fumo (disassuefazione);
- proteggere dal fumo passivo;
- sensibilizzare e informare l'opinione pubblica;
- costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione;
- promuovere la ricerca;
- prevenire il tabagismo nel settore dello sport e dell'attività fisica.

I progetti finanziati dal Fondo per la prevenzione del tabagismo devono soddisfare elevati requisiti qualitativi e fornire un contributo alla strategia nazionale di prevenzione del tabagismo. La strategia attuale è definita nel Programma nazionale per la prevenzione del tabagismo 2001-2007 (PNPT) e pone gli accenti sui campi d'intervento *impedire che si inizi a fumare, promuovere l'abbandono del fumo e proteggere dal fumo passivo*. La strategia futura («StraTabak»), che succederà al PNPT, è in fase di elaborazione nel quadro di un processo partecipativo che coinvolge tutti gli interessati.

Il Fondo è finanziato mediante una tassa di 0,13 centesimi su ogni sigaretta venduta in Svizzera (2,6 centesimi a pacchetto). In base al consumo attuale di tabacco, gli introiti del Fondo ammontano a circa 18 milioni di franchi all'anno.

Il Fondo è amministrato da un Servizio specializzato dell'Ufficio federale della sanità pubblica.

Gestione del Fondo e del Servizio

Attività principale

L'attività principale del Fondo consiste nel finanziamento di misure efficaci per la prevenzione del tabagismo atte a contribuire in modo duraturo alla riduzione del consumo di tabacco. Il Servizio Fondo per la prevenzione del tabagismo riceve le domande, è responsabile del coordinamento dell'intero processo di valutazione e attua le decisioni del direttore dell'UFSP.

Il Fondo è diventato operativo il 1° aprile 2004. Da tale data fino alla fine del 2005 sono state inoltrate 106 domande.

Esame delle procedure

Il 2005 è stato interamente caratterizzato dall'ottimizzazione delle procedure di valutazione delle domande. Le esperienze raccolte nel primo anno d'attività hanno evidenziato sia la necessità di intervenire, in particolare, sull'eccessiva lunghezza di tali procedure sia il bisogno di una base tecnica, politica e scientifica più ampia per le decisioni del Fondo.

Per quanto riguarda i moduli di domanda, i risultati della valutazione sono stati positivi e non si è dovuto procedere ad alcun adeguamento. Dai riscontri nel complesso positivi forniti dai richiedenti, come pure dal confronto con altri strumenti simili, è emerso che i moduli di domanda del Fondo, pur essendo complessi, offrono un valido aiuto ai richiedenti stessi nella concezione dei progetti e favoriscono lo sviluppo di progetti di alta qualità.

Comunicazione

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo informa prevalentemente attraverso il proprio sito internet www.prevenzione-tabagismo.ch, su cui sono disponibili le basi, le informazioni e gli strumenti necessari. Vengono inoltre fornite indicazioni sui progetti autorizzati, sui loro responsabili e sull'entità del finanziamento.

Il Servizio è responsabile dell'informazione ai media e della redazione dei rapporti annuali destinati all'autorità di vigilanza e alla popolazione interessata.

Strategia d'investimento del FPT

Considerando la quantità di tabacco attualmente consumata in Svizzera, il Fondo ha a disposizione circa 18 milioni di franchi. Tale importo dovrebbe tuttavia diminuire nei prossimi anni in seguito al calo del consumo.

L'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo (OFPT) definisce i campi d'intervento a cui destinare i mezzi finanziari, ma non fornisce indicazioni sulla loro allocazione.

Nel periodo preso in considerazione dal rapporto, il Fondo ha elaborato una chiave di ripartizione basata sull'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo, la quale tiene conto sia del Programma nazionale per la prevenzione del tabagismo 2001-2007, valutato come base strategica, sia di raccomandazioni sugli investimenti emanate a livello internazionale. Per garantire a questo strumento un ampio sostegno tecnico, è stato sottoposto alla Commissione federale per la prevenzione del tabagismo (CFPT) nella primavera del 2006.

Dall'aprile del 2006, il documento è disponibile sul sito Internet del Fondo.

Finanziamento di programmi cantonali

Durante il periodo preso in considerazione dal rapporto, sono state presentate al Fondo alcune domande di cofinanziamento di programmi cantonali. Poiché, ai fini della prevenzione del tabagismo, programmi ben coordinati e completi risultano più efficaci rispetto a misure isolate, ciò è stato interpretato come un segnale positivo. D'altra parte, tuttavia, è emersa la chiara necessità di elaborare criteri più dettagliati per un eventuale cofinanziamento di programmi cantonali da parte del Fondo, in particolare per quanto riguarda

- la durata pluriennale di programmi d'ampio respiro;
- la costituzione di una rete di connessione con i partner del settore pubblico e del settore privato;
- la ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni;
- il finanziamento minimo da parte dei Cantoni e il finanziamento massimo da parte del Fondo;
- la collaborazione intercantonale.

Sono state elaborate le basi apposite, in merito a cui la CFPT ha preso posizione. Dall'aprile del 2006, anche tale documento è disponibile sul sito Internet del Fondo e serve a quest'ultimo come base decisionale.

Il Team

Fino alla fine di giugno 2005 il Servizio è stato guidato da Yves Sandoz, dopodiché la direzione è stata assunta ad interim dal vicecapo Peter Blatter (90%). Dal 1° agosto 2005 Marlen Elmiger ricopre la funzione di collaboratrice scientifica del Fondo con un tasso di occupazione del 90%. Da novembre 2005 l'UFSP ha assunto il 20% del lavoro amministrativo per il Fondo. Il Servizio dispone quindi di una percentuale occupazionale del 200 per cento ripartita su tre persone e, all'interno dell'Ufficio, è supportato dalle divisioni Diritto e Comunicazione nonché dai settori Personale, Finanze e Controlling.

Il posto di responsabile del Servizio sarà occupato a titolo definitivo nel 2006.

Procedura ottimizzata per l'esame delle domande

La procedura di esame delle domande è stata adeguata d'intesa con la Segreteria generale del DFI, l'autorità di vigilanza del Fondo.

Nell'ambito dell'esame delle domande, il Fondo è ora supportato da un gruppo di consultazione esterno. Ciò garantisce sia una base tecnica, scientifica e politica più ampia per le decisioni sia una procedura più breve per la trattazione delle domande.

La segreteria del gruppo di consultazione è gestita dal Servizio Fondo per la prevenzione del tabagismo, responsabile dell'esame preliminare delle domande (conformità allo scopo, qualità, richiesta di perizie) e del coordinamento dell'intero processo di valutazione.

Il gruppo di consultazione esamina le domande e formula raccomandazioni all'attenzione del direttore dell'UFSP. In caso di domande con importi superiori a 100 000 franchi, per l'elaborazione di tali raccomandazioni sono richieste anche due perizie esterne. Il gruppo è comunque libero di chiedere delle perizie esterne anche per importi inferiori. La decisione in merito alle domande spetta al direttore dell'UFSP.

I membri del gruppo di consultazione sono stati nominati dal direttore dell'UFSP. Resteranno in carica fino al 31 dicembre 2007, dopodiché il mandato, fissato in un apposito regolamento consultabile sul sito internet del Fondo, potrà essere rinnovato per altri quattro anni.

Il 31 dicembre 2005 la struttura del gruppo di consultazione è la seguente:

presidente

Dr. Georges Demierre, ex medico cantonale di Friburgo;

membri

Dr. Gaudenz Bachmann, supplente del medico cantonale di San Gallo;

Prof. Rainer Hornung, Università di Zurigo;

Prof. Claude Jeanrenaud, Università di Neuchâtel;

Prof. Bernard Marti, Scuola universitaria professionale dello sport di Macolin;

Prof. Jürgen Rehm, Università di Zurigo;

Dr. Flavia Schlegel, Ufficio federale della sanità pubblica.

Di regola, il gruppo di consultazione si riunisce tre volte l'anno. I rispettivi termini per la presentazione delle domande sono indicati sul sito internet.

Considerazioni sul secondo anno d'attività

- La stretta collaborazione tra l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e l'Ufficio federale dello sport (UFSPo), necessaria per la gestione del Fondo, è ottimale.
- La collaborazione tra il Servizio e gli esperti esterni è molto efficiente.
- Grazie alle nuove procedure di valutazione delle domande e ai relativi termini per la presentazione, si delinea una riduzione della mole di lavoro per il team del Servizio, con effetti positivi in termini di efficienza.
- In seguito all'implementazione delle nuove procedure si delinea una maggiore soddisfazione tra i diversi gruppi d'interesse.
- Il 34% delle domande non ha soddisfatto i requisiti del Fondo ed è quindi stato respinto, generando un aumento delle riserve. Alla rubrica «Prospettive» sono descritte le misure correttive necessarie.
- Nel complesso, per il periodo preso in considerazione dal rapporto, si può stilare un bilancio positivo. Il Fondo gode di un'elevata accettazione tra i partner nazionali attivi nel campo della prevenzione del tabagismo.

Statistica comparativa dei due anni d'attività del Fondo

| 2004 | | | 2005 | | |
|----------------------------|-----------|--------------|----------------------------|-----------|--------------|
| Totale domande 04 | 58 | 100 % | Totale domande 05 | 77 | 100 % |
| | | | di cui nuove domande 05 | 48 | |
| | | | di cui domande dello 04 | 29 | |
| accolte | 13 | 22 % | accolte | 40 | 52 % |
| respinte | 17 | 29 % | respinte | 26 | 34 % |
| in fase di rielaborazione | 12 | 21 % | in fase di rielaborazione | 4 | 5 % |
| in fase di valutazione FPT | 16 | 28 % | in fase di valutazione FPT | 7 | 9 % |

Prospettive

Consolidamento della procedura per l'esame delle domande

La procedura ottimizzata per l'esame delle domande è stata implementata verso la fine del periodo preso in considerazione dal rapporto e verrà consolidata nel 2006.

Per la trattazione delle domande pervenute sono previste tre riunioni del gruppo di consultazione. Il Servizio valuterà le esperienze acquisite con le nuove procedure in collaborazione con il presidente del gruppo di consultazione, l'UFSP e l'UFSPo.

Applicazione dei nuovi strumenti strategici

A partire dal 2006 i mezzi finanziari saranno accordati in base alla strategia d'investimento del Fondo. Le relative esperienze raccolte verranno valutate e presentate nel rapporto annuale del 2006.

Nel marzo del 2006, i criteri per il cofinanziamento di programmi cantonali sono stati inviati a titolo informativo alla Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità e sono entrati in vigore lo stesso mese.

Riduzione delle riserve accumulate

Il Fondo non è legato al principio dell'annualità ed è quindi possibile trasferire i crediti all'anno successivo. A causa del numero insufficiente di domande conformi ai criteri dell'OFPT, sin dall'inizio dell'attività operativa si sono accumulate delle riserve finanziarie. L'obiettivo è di ridurre queste riserve nel giro dei prossimi cinque anni, offrendo il sostegno finanziario a progetti efficaci e qualitativamente validi che siano conformi agli obiettivi della strategia nazionale di prevenzione del tabagismo e che rispettino i criteri dell'OFPT.

L'articolo 3 capoverso 2 OFPT assegna al Servizio il compito di svolgere progetti di prevenzione propri. Al fine di raccogliere esperienze, il Fondo finora ha funzionato soprattutto come strumento reattivo accordando contributi finanziari su domanda. In questi due anni di attività, però, si è manifestata la necessità che il Fondo stesso diventi attivo nell'accordare i mezzi finanziari a disposizione in modo conforme agli obiettivi. Nel 2006 il Servizio elaborerà, in collaborazione con l'UFSPo e l'autorità di vigilanza del Fondo, una strategia volta a

- colmare le attuali lacune nell'offerta,
- aiutare i richiedenti a pianificare interventi a sostegno della strategia,
- aumentare la qualità delle domande inoltrate al Fondo.

Valutazione del Fondo

Nel 2006 è stata avviata la valutazione del Fondo prescritta dall'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo.

L'articolo 14 lettera 1 OFPT prescrive che il Servizio sia valutato tre anni dopo l'entrata in vigore dell'ordinanza, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione, l'impiego delle risorse del fondo e il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione.

Ciò significa che l'oggetto della valutazione non è costituito dal Fondo in quanto strumento di finanziamento in sé e per sé, bensì piuttosto dalla sua conformità allo scopo, dalla sua redditività e dal raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità del Fondo stesso.

La valutazione esterna del Fondo serve per stilare il rendiconto all'attenzione del Dipartimento, del Consiglio federale e dell'opinione pubblica, per ottimizzare l'organizzazione e, infine, per garantire la massima conformità allo scopo in vista di una prevenzione efficace e coerente a livello nazionale.

La Segreteria generale del Dipartimento federale dell'interno (SG DFI) bandirà una gara d'appalto per il conferimento del mandato di valutazione esterna del Fondo. La valutazione inizierà nel 2006 e si concluderà entro luglio 2007. I risultati saranno comunicati tempestivamente e nella forma dovuta alla SG DFI per consentirle di stilare in tempo utile il rendiconto destinato al Consiglio federale. Il Dipartimento presenterà al Governo i risultati della valutazione del Fondo entro il gennaio del 2008.

I progetti finanziati

Ricapitolazione delle prestazioni finanziarie

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2005, il Fondo ha valutato complessivamente 77 domande, di cui 70 in modo definitivo.

Sono stati approvati 40 progetti per un totale di 23,53 milioni di franchi (2004: 14,09 milioni di franchi compresi i progetti del PNPT conformemente all'articolo 15 OFPT).

Nel corso del periodo preso in considerazione dal rapporto è stato interrotto un progetto ed è stata impugnata una decisione.

| Progetti | | Stato | | |
|---------------------|----|---------------------------|----|-----------|
| nuove domande 2005 | 48 | accolte | 40 | 23,5 mio. |
| domande rielaborate | 13 | in fase di valutazione | 7 | 17,7 mio. |
| domande del 2004 | 16 | FPT | | |
| | | in fase di rielaborazione | 4 | 4,9 mio. |
| | | respinte ¹ | 26 | 10 mio. |
| Totale | 77 | | 77 | 56,2 mio. |

Stato: 31 dicembre 2005

Nel paragrafo seguente sono riportati i progetti **autorizzati** dal 1° gennaio al 31 dicembre 2005, ordinati secondo i campi d'intervento per i quali il Fondo prevede finanziamenti. La ricapitolazione sotto forma di tabella è disponibile da pagina 30.

Impedire che si inizi a fumare

Impedire che si inizi a fumare significa prevalentemente svolgere un'attività di prevenzione destinata al gruppo target dei giovani.

La maggior dei fumatori inizia prima dei 18 anni. Più bassa è l'età in cui si comincia ad assumere questo comportamento dannoso per la salute, più difficile diventa in seguito liberarsi dalla dipendenza. La prevenzione mira pertanto a impedire completamente che si inizi a fumare o, perlomeno, far sì che questo passo sia posticipato. Sebbene i progetti per la prevenzione giovanile si rivelino efficaci più che altro a breve e a medio termine, non bisogna rinunciarvi.

Prevenzione del tabagismo interattiva su www.ciao.ch

Il sito internet www.ciao.ch è una piattaforma interattiva di informazione e di consulenza per i giovani della Svizzera francese d'età tra i 13 e i 18 anni, sui temi della sessualità, della droga, della salute e delle relazioni. Alle informazioni già oggi disponibili sulla prevenzione del tabagismo si aggiungono ulte-

¹ I progetti respinti non rispettavano in almeno uno o, di regola, in diversi punti i requisiti posti all'articolo 4 OFPT (scopo, strategia, effetto, qualità e valutazione).

riori articoli per dare maggior rilievo alla problematica del tabagismo. L'integrazione di un forum Internet interattivo dà ai giovani la possibilità di uno scambio di opinioni e di esperienze su questioni quali ad esempio la disassuefazione del fumo.

Smoke free Galaxy

Il gioco di prevenzione per computer «Smoke Free Galaxy» attraverso emozioni positive intende motivare i giovani a non fumare. I protagonisti del gioco sono i personaggi del popolare quiz show televisivo «SMS Galaxy» trasmesso alla televisione svizzera tedesca (ogni giorno su SF zwei). Gli eroi del gioco per computer si distinguono perché non fumano e non si fanno imprigionare dalla schiavitù del fumo. Il gioco può essere scaricato gratuitamente dalla home page di SF. Grazie alla trasmissione televisiva «SMS Galaxy» il gioco viene pubblicizzato quotidianamente raggiungendo in modo ottimale il gruppo di destinatari dei giovani dai 12 ai 18 anni.

«Nase vorn»

L'Ufficio di assistenza per le dipendenze della regione di Olten nell'anno 2005 concentra le sue attività sulla prevenzione del tabagismo. Con il progetto «Nase vorn» si cerca di motivare i giovani a definire il loro stile di vita rinunciando al consumo di tabacco. A questo scopo, le alunne e gli alunni di due classi di 1a e 2a media della regione di Olten/Gösgen/Gäu/Thal ricevono il compito di creare uno slogan «senza fumo» per un prodotto (p. es. una maglietta, un portachiavi). La riproduzione dello slogan sull'articolo deve esprimere e rendere visibile uno stile di vita senza fumo. Le scolare e gli scolari dunque sono allo stesso tempo gruppo di destinatari e portavoce del messaggio in favore di uno stile di vita senza fumo. Le classi all'inizio del progetto seguono una giornata input dove ricevono tutte le informazioni necessarie.

Progetto nonfumatori 2005 - 2007

L'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, le organizzazioni di prevenzione del tabagismo operanti a livello cantonale e l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) organizzano il concorso "Progetto nonfumatori". Le alunne e gli alunni delle scuole medie vengono confermate nel loro proposito di non fumare. Intere classi scolastiche si impegnano a non fumare per la durata di sei mesi. Le classi che hanno soddisfatto le condizioni stabilite alla fine del concorso partecipano all'estrazione di buoni viaggio. In più, durante il concorso in classe vengono trattate questioni riguardanti il tabagismo.

«schlau-du au?»

«Schlau-du au?» («Furbo-tu pure?»), il progetto comune del Servizio specializzato DFI, della Lega contro il cancro della Svizzera centrale e della Lega polmonare di Lucerna, tramite divertenti spot cinematografici indica ai giovani la via che conduce ad un sito internet con informazioni sul tema «fumare / non». Un concorso invita i giovani dai 12 ai 16 anni di età a creare dei comics sul tema dell'astensione dal fumo. Il vincitore o la vincitrice potranno realizzare l'idea premiata con l'animatore Jonas Raeber. Inoltre, durante la fase del progetto pilota, vengono distribuiti cartoline postali, t-shirts e adesivi illustrati con dei comics. Il progetto viene valutato in vista del suo effetto e di un'eventuale applicazione in altri cantoni.

Promuovere l'abbandono del fumo (disassuefazione)

La promozione dell'abbandono del fumo svolge un ruolo essenziale nell'ambito della prevenzione del tabagismo. Oltre la metà dei fumatori vorrebbe smettere. Misure efficaci per promuovere l'abbandono del fumo possono ridurre notevolmente la percentuale di fumatori.

Vale sempre la pena smettere di fumare

Con la campagna locale contro il fumo «Vale sempre la pena smettere di fumare» la Fondazione «Aarau eusi gsund Stadt» («Aarau, la nostra città sana») e la Lega polmonare del cantone di Argovia miravano a diminuire il numero dei fumatori nel quartiere «Telli» (Aarau) e un incremento degli spazi senza fumo. Il quartiere «Telli» è dal 2001 la regione pilota per il Piano d'azione ambiente e salute (PAAS) dell'UFSP e, nel quadro del programma «Allons-y Telli!», si impegna a favore di un ambiente abitativo e di una convivenza all'insegna della salute. Nell'ambito del progetto «Vale sempre la pena smettere di fumare», «Allons-y Telli!» ha collaborato con i responsabili.

Con la campagna contro il fumo «Vale sempre la pena smettere di fumare» si cerca di sensibilizzare e di motivare i fumatori che abitano nel quartiere, con l'aiuto di esperti, a smettere di fumare. La Fondazione «Aarau eusi gsund Stadt» e la Lega polmonare Argovia organizzano a questo scopo corsi per smettere di fumare.

Il progetto «Vale sempre la pena smettere di fumare» ha centrato il bersaglio. 58 fumatori hanno partecipato al concorso per smettere di fumare. 40 persone, a sei mesi dall'inizio del concorso, sono da considerarsi «ex fumatori». Pertanto, l'obiettivo del progetto è stato addirittura superato. Il lavoro di progetto a lungo termine relativo ad «Allons-y Telli!» è stato un presupposto fondamentale l'ottenimento di tale risultato.

Grazie alla sensibilizzazione degli abitanti del quartiere «Telli» i vari divieti di fumo negli ascensori, nelle lavanderie e a diversi tavoli nei ristoranti sono stati accettati molto bene. Il centro commerciale locale, in occasione della ristrutturazione prevista, sarà dichiarato «zona senza fumo», il che costituisce un ulteriore successo del progetto.

Il rapporto finale dettagliato esiste soltanto in lingua tedesca.

Allestimento di un telefono per fumatori in Svizzera

La nuova ordinanza sul tabacco impone la presenza di avvertenze alternanti sui pacchetti di sigarette. Uno di essi rimanda ad un numero telefonico di consulenza. La Lega svizzera contro il cancro mette a punto questo servizio. Il «Telefono per fumatori» è offerto nelle tre lingue nazionali tedesco, francese e italiano. La consulenza telefonica fornisce informazioni professionali su:

- tabacco e consumo di tabacco in generale;
- rischi per la salute causati dal fumo e vantaggi derivanti dalla disassuefazione;
- metodi e mezzi ausiliari per la disassuefazione;
- promozione di uno stile di vita senza fumo.

Self Care COPD²

Con questo progetto della Health Care Consulting Group AG si intende informare la popolazione Svizzera sui rapporti fra la COPD (Chronic Obstructive Pulmonary Disease) ed il fumo in modo che impari a identificare meglio i «segnali d'allarme» della tosse cronica e dell'insufficienza respiratoria e che faccia esaminare la funzione polmonare dal farmacista o dal medico se esistono dei fattori di rischio. In occa-

² Per metà attribuito al campo d'intervento «Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica».

sione di questi test della funzione polmonare possono aver luogo delle consulenze finalizzate alla disassuefazione dal fumo, oppure si può evitare preventivamente che una persona inizi a fumare.

Programma di disassuefazione dal tabagismo (progetto pilota)

Il Policlinico dell'Ospedale universitario di Losanna (Centre Hôpitalier Universitaire Vaudois CHUV) da anni è impegnato nella prevenzione del tabagismo. Molti fumatori indicano una maggiore consapevolezza della propria salute quale motivo principale per smettere di fumare. Sulla base di questo dato, il Policlinico dell'Ospedale universitario di Losanna ha sviluppato un programma di disassuefazione dal tabagismo secondo il quale smettere di fumare è visto come parte integrante di un più ampio progetto di miglioramento della salute. Il programma viene offerto presso il Policlinico di Losanna, a Ginevra, Friburgo e Berna.

Consultori per la disassuefazione dal fumo presso gli ospedali svizzeri (Hospital QuitSupport)

Nell'ambito di «Fumare fa male – Let it be», la campagna nazionale di disassuefazione dal fumo della Lega cancro svizzera, della Lega polmonare svizzera, dell'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo e dell'Ufficio federale della sanità pubblica, dal 2002 vengono elaborati programmi parziali con l'obiettivo di abilitare i medici, i dentisti, i farmacisti e gli assistenti farmaceutici ad offrire consulenza ai fumatori in merito alla disassuefazione dal fumo. Le attività svolte finora vanno integrate con il progetto parziale «Consultori per la disassuefazione dal fumo presso gli ospedali svizzeri». In ognuno dei circa 50 ospedali svizzeri nei quali vengono formati medici va istituito un consultorio ufficiale per fumatori con un medico designato e con personale di cura specializzato risp. un consulente per la disassuefazione dal fumo. Analogamente ad una visita di misurazione della pressione arteriosa, nel consultorio i fumatori possono ottenere immediatamente una consulenza competente.

LIBERI DAL TABACCO – Consulenza medica per la disassuefazione dal fumo

Nell'ambito di «Fumare fa male – Let it be», la campagna nazionale per la disassuefazione dal fumo della Lega Svizzera contro il cancro, della Lega polmonare Svizzera, dell'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo e dell'Ufficio federale della sanità pubblica, la Lega polmonare Svizzera realizza un progetto per abilitare i medici – tramite dei corsi – alla disassuefazione dal fumo.

Per i medici ciò significa che la consulenza per la disassuefazione dal fumo va integrata nella prassi medica. Il bisogno dei medici di corsi di abilitazione alla disassuefazione dal fumo è grande, e in alcune regioni e campi professionali esistono lacune per quanto riguarda le possibilità di perfezionamento. Per questo motivo, nell'anno 2005 vengono addestrati 25 nuove moderatrici e nuovi moderatori per la realizzazione di corsi di perfezionamento per medici.

Interventi rapidi presso giovani con consumo a rischio di tabacco

In questo progetto dell'istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute dell'Università di Zurigo si intende – attraverso interventi rapidi sulla base di colloqui motivanti – ridurre il numero dei giovani che incominciano a fumare ed aumentare il numero dei giovani fumatori che smettono di fumare. Il metodo viene esaminato per quanto riguarda l'effettività dei costi come anche l'efficacia della prevenzione e la promozione della salute rivolta ai giovani. Inoltre, si intende rendere noto il progetto presso i rappresentanti del servizio universale.

Consulenza per fumatori in farmacia

Nell'ambito di «Fumare fa male – Let it be», la campagna nazionale di disassuefazione dal fumo della Lega contro il cancro Svizzera, della Lega polmonare Svizzera, dell'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo e dell'Ufficio federale della sanità pubblica, viene lanciato un progetto parziale. L'obiettivo del progetto è di abilitare i farmacisti e gli assistenti farmaceutici ad offrire una consulenza

competente in materia di disassuefazione dal fumo. Nel primo anno del progetto, un gruppo di formazione elabora dei moduli di perfezionamento ed un manuale in due versioni diverse (per i farmacisti e per gli assistenti farmaceutici). A partire dal secondo anno del progetto questi moduli ed altri mezzi ausiliari di formazione adatti vengono impiegati nei luoghi di addestramento e da parte degli istituti di perfezionamento.

Stop-tabac.ch

L'Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Ginevra gestisce i due portali internet sulla prevenzione del tabagismo www.stop-tabac.ch e www.nuitgrave.ch (in francese). I contenuti di entrambi i siti sono stati rielaborati e sarà necessario sviluppare ulteriormente in particolare le versioni tedesca e francese. Il progetto per la prevenzione del tabagismo verrà inoltre ampliato con la pubblicazione di nuovi opuscoli informativi e con la trasmissione di spot televisivi e radiofonici.

smokeeffects – make up your mind³

La Lega polmonare dei cantoni di Basilea Città e di Basilea Campagna dimostra alle giovani donne quale potrebbe essere il loro aspetto dopo 30 anni se fumano oppure se non fumano. Tramite uno speciale software per l'elaborazione digitale delle immagini, si evidenziano gli effetti del consumo di tabacco sull'età e sulla bellezza. Le fumatrici vengono motivate a smettere di fumare e vengono appoggiate nella disassuefazione.

Concetto centro di competenza disassuefazione dal fumo (studio di progetto)

La Lega polmonare svizzera, in accordo con partners nazionali, internazionali e cantonali nella prevenzione del tabagismo, elabora un concetto di realizzazione per un centro di competenza nazionale sui temi «Stop al fumo», «Aiuto all'abbandono» e «Disassuefazione». Con lo studio di progetto si intende stabilire con quali offerte e metodi possono essere raggiunti meglio determinati gruppi di persone (destinatari). Le organizzazioni operanti nel campo della prevenzione del tabagismo da questa analisi potranno dedurre le misure da attuare al fine di ottenere i migliori effetti nell'ambito della «disassuefazione dal fumo».

Proteggere dal fumo passivo

Nonostante la protezione dai danni alla salute provocati dal fumo passivo sia stata ampliata e potenziata negli anni passati, rimane ancora molto da fare. Giustamente, la protezione dal fumo passivo verrà ulteriormente rafforzata, dato che questo fenomeno non è solo sgradevole e fastidioso ma anche pericoloso per l'organismo. Anche la Convenzione quadro dell'OMS sul controllo del tabacco (Framework Convention on Tobacco Control, FCTC) chiede misure legislative per garantire una protezione completa.

posto di lavoro. senza fumo.

Con l'azione «posto di lavoro.senza fumo» l'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP, il Segretariato di Stato dell'economia secca e la federazione di categoria degli assicuratori di malattia svizzeri santésuisse vogliono convincere le aziende svizzere a proteggere le loro collaboratrici ed i loro collaboratori dal fumo passivo nonché a partecipare al processo e al concorso «posto di lavoro.senza fumo». Si cerca di rag-

³ Per metà attribuito al campo d'intervento «Impedire che si inizi a fumare».

giungere ogni tipo di azienda: piccole, medie e grandi imprese, organizzazioni, amministrazioni ma anche singole ubicazioni.

Bambini non esposti al fumo - I genitori trovano una via

I bambini troppo spesso sono esposti al fumo passivo e dunque soffrono delle malattie consecutive come ad esempio l'asma. Il programma «Rökfria barn – Bambini non esposti al fumo», elaborato e valutato in Svezia, produce dei cambiamenti durevoli del comportamento dei genitori.

In addestramenti che durano una mezza giornata, i consulenti per le madri imparano a conoscere un nuovo approccio alla consulenza per genitori. Il modello di consulenza per genitori finalizzato e orientato all'empowerment nella prima fase del progetto ha avuto il successo che ci si aspettava, soprattutto per quanto riguarda l'effettività (attraverso l'effetto di moltiplicazione) e l'efficienza. Ora, viene tradotto e adattato anche per la Svizzera francese.

Direttiva «Fumare e non fumare nel lavoro socio-educativo con i giovani» (progetto preliminare)

Il comportamento tabagico dei giovani è allarmante. Inoltre, nella maggior parte dei ritrovi per i giovani non è possibile garantire una sufficiente protezione dal fumo passivo. «Züri Rauchfrei», in collaborazione con esperti della prevenzione e con persone impegnate nel campo giovanile, elabora una direttiva «Fumare e non fumare nel lavoro socio-educativo con i giovani». La direttiva presenta strumenti ed esempi concreti di prevenzione del tabagismo che si possono realizzare nel lavoro socio-educativo con i giovani. Circa 400 comuni sono inclusi nel progetto attraverso la «Federazione svizzera lavoro socio-educativo con i giovani».

«Verso una scuola senza fumo». Manuale per scuole e implementazione

Il progetto del servizio specializzato per la prevenzione del tabagismo «Züri Rauchfrei» tramite un manuale aiuta le scuole ad abolire il fumo. L'efficacia delle scuole nelle quali è vietato fumare è dimostrata scientificamente. I divieti di fumo imposta con costanza e severità riducono il fumo. È su questo sfondo che «Züri Rauchfrei» elabora un manuale per la realizzazione di scuole senza fumo e, inoltre, accompagna sistematicamente 20 scuole pilota su questa via. Oltre gli insegnanti, le direzioni delle scuole e le autorità vengono coinvolti in questo processo anche i giovani, i genitori ed il personale aziendale. Il progetto prende in considerazione sia le necessità individuali delle scuole del livello medio 1 (licei inclusi) sia delle scuole professionali.

Trasporti pubblici senza fumo

L'Unione dei trasporti pubblici UTP, con il cambiamento degli orari dell'11 dicembre 2005, introduce un divieto di fumo nei locali chiusi dei trasporti pubblici di tutta la Svizzera. In questo modo, si vuole migliorare la qualità dell'aria in tali spazi pubblici. Con ciò i clienti come anche il personale dei trasporti pubblici vengono protetti dal fumo passivo nocivo.

«Pars sans ta clope – Zigi nein danke»⁴

Il Cipret Friburgo ha l'obiettivo di introdurre divieti di fumo nelle aziende cantonali e nelle amministrazioni che formano apprendisti. In questo modo si cerca di motivare gli apprendisti a rinunciare al fumo. Le aziende senza fumo, dal punto di vista della prevenzione, rappresentano un fattore di successo per impedire che gli apprendisti comincino a fumare. La creazione di un patronato rinomato e di partenariati strategici con le Federazioni dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera contribuiscono a rendere ancora

⁴ Per metà attribuito al campo d'intervento «Impedire che si inizi a fumare».

più efficaci gli interventi. Come incentivi supplementari sono previste ricompense per il tirocinio senza fumo ed un concorso cantonale del Cipret Friburgo.

Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica

Per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica è necessario lanciare delle campagne a livello regionale e/o nazionale. Tali campagne permettono infatti di risvegliare nella popolazione, o in parti di essa, la consapevolezza nei confronti di un problema che riguarda la salute e inducono a cambiare atteggiamenti e comportamenti. Una campagna può anche motivare gruppi e individui ad adoperarsi per migliorare una situazione esistente.

Campagna di prevenzione del tabagismo nel Cantone di Sciaffusa

L'attività principale 2005/2006 dell'Ufficio di prevenzione delle dipendenze di Sciaffusa, secondo quanto stabilito in un accordo con il Cantone, si concentra sulla prevenzione del tabagismo. Attraverso una campagna di sensibilizzazione e di informazione cerca di rendere consapevole la popolazione della portata del problema del tabagismo (incluso il tabagismo passivo). La «Campagna di prevenzione del tabagismo del Cantone di Sciaffusa» intende incrementare nel Cantone l'effetto del Programma nazionale di prevenzione del tabagismo 2001-2007 in rapporto agli obiettivi 4 («I fumatori sono motivati a smettere di fumare») e 5 («Aumentare la consapevolezza nella popolazione»).

Pezzo d'esposizione nel Technorama: «Misurazione del monossido di carbonio»

Con un nuovo pezzo d'esposizione nel Technorama viene tamatizzato il tabagismo e le sue conseguenze. Un apparecchio di misurazione nell'esposizione dedicata agli esperimenti «Science Center Technorama» misura il contenuto di monossido di carbonio nell'aria espirata dalle visitatrici e dai visitatori e indica immediatamente il rispettivo valore. Così proprio i giovani che spesso visitano il Technorama in occasione delle gite scolastiche hanno la possibilità di confrontare i loro valori tra di loro e tra i fumatori e i nonfumatori.

Campagna nazionale per la prevenzione del tabagismo 06/07

Il Fondo finanzia le campagne degli anni 2006 e 2007. Il tema delle campagne sarà pubblicato dopo il loro avvio.

Costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione

L'efficacia delle misure adottate da tutti gli attori che operano nella prevenzione del tabagismo è maggiore se sussiste uno scambio di conoscenze e se le attività sono coordinate e raggruppate. I progetti sviluppati in questo campo d'intervento contribuiscono a rendere più efficace la prevenzione del tabagismo a livello nazionale.

Per poter garantire una prevenzione efficiente ed efficace, è inoltre indispensabile creare condizioni quadro favorevoli. Tra queste figurano ad esempio una rete ben funzionante in cui viga il rispetto reciproco tra i diversi attori, lo sviluppo di una visione comune, l'unione delle energie, l'utilizzazione di sinergie e un sapere accessibile a tutti. I progetti che perseguono tali obiettivi vengono pertanto promossi e sostenuti dal Fondo per la prevenzione del tabagismo.

Strategia nazionale di prevenzione del tabagismo «StraTabak»

Con il progetto StraTabak si intende realizzare un programma consecutivo all'attuale Programma nazionale di prevenzione del tabagismo 2001-2007 e, con ciò, garantire la continuità nell'ambito della prevenzione del tabagismo. Si aspira a tale continuità attraverso una migliore coordinazione degli attori principali – l'UFSP, i Cantoni e le organizzazioni private (ONG) – nel campo della prevenzione del tabagismo («National Capacity Building»).

Gli attori della realizzazione già al momento di formulare una strategia contribuiscono attivamente e apportano i loro punti di vista. In questo modo, già la strategia rappresenta un prodotto comune. Con ciò cresce la probabilità di una cooperazione coordinata anche durante la realizzazione – aumentando considerevolmente l'efficienza della prevenzione.

4th European Conference on Tobacco or Health 2007

La Lega svizzera contro il cancro nel mese di settembre 2007 organizzerà la 4a. Conferenza Europea "Tobacco or Health", che per la prima volta ha luogo in Svizzera. La conferenza rappresenta una piattaforma per lo scambio di cognizioni e di esperienze nei campi della politica, dell'economia, della cultura, dello sport e della salute a livello europeo, ma anche nazionale. Il Fondo per la prevenzione del tabagismo sostiene la fase preliminare del progetto per la pianificazione della conferenza che durerà tre giorni.

Promuovere la ricerca

La ricerca nel settore della prevenzione del tabagismo è molto varia. Può ad esempio riguardare lo studio degli aspetti economici della prevenzione, la creazione di basi per futuri interventi, la valutazione di misure o la trattazione di questioni politico-scientifiche. Non da ultimo, infatti, prevenzione del tabagismo significa anche politica in materia di tabacco. Il Fondo per la prevenzione del tabagismo sostiene i progetti di ricerca che conducono a risultati rilevanti per la prevenzione del tabagismo e che contribuiscono infine a ridurre il consumo di tabacco.

NEC – Non fumare è cool

Con un'analisi delle affissioni pubblicitarie per il tabacco in Svizzera, Progress Management, a parte gli elementi quantitativi e cognitivi, analizza anche i messaggi emozionali delle affissioni. L'osservazione psicologica della pubblicità del tabacco ad esempio risponde alla domanda su quali bisogni la pubblicità

del tabacco cerca di toccare più spesso, interessandosi in modo speciale dei giovani fumatori e delle giovani fumatrici.

DDAI e fumo negli adulti

Il Disturbo da Deficit dell'Attenzione con Iperattività (DDAI) è in relazione con la quota di fumatori più alta fra i giovani, con l'inizio del consumo anticipato, con un numero superiore di sigarette fumate nonché con una sindrome da astinenza più accentuata. Si suppone che le persone affette da DDAI fumino per influire sui loro sintomi di malattia: La nicotina ha un effetto simile a quello dei psicostimolanti, i medicinali più impiegati nel trattamento del DDAI. Da alcuni anni si suppone che il DDAI continui anche in età adulta. Le differenze neurobiologiche in caso di DDAI lasciano presumere che le persone che soffrono di DDAI siano soggetti a dipendenza, in special modo al tabagismo.

Il progetto di ricerca dell'Università di Zurigo ha lo scopo di acquisire nuove conoscenze riguardo al rapporto fra il DDAI negli adulti e le caratteristiche del consumo di tabacco e della dipendenza alla nicotina. A questo scopo, in un primo momento, pazienti affetti dal DDAI vengono interrogati sulle loro abitudini tabagiche. In un secondo momento viene attuata una misura di disassuefazione dalla nicotina su persone che soffrono di DDAI come anche su un gruppo di controllo di persone non affette dalla malattia.

Analisi comparativa dell'effettività dei costi di misure basate sull'evidenza per la riduzione della mortalità in Svizzera causata dal tabagismo

L'Istituto di ricerca sulle dipendenze dell'Università di Zurigo da una parte esamina gli effetti prodotti da interventi scelti che hanno l'obiettivo di ridurre la mortalità causata dal tabagismo. Dall'altra, vengono analizzati gli anni di vita persi a causa del consumo di tabacco. Viene sottoposta ad analisi la popolazione adulta totale della Svizzera nell'anno 2002, distinguendo fra mortalità causata dal tabagismo attivo e del tabagismo passivo. Inoltre, vengono effettuate analisi delle ripercussioni del tabagismo sulla salute, cioè si accerta quanti anni di vita si perdono a causa di una malattia causata dal consumo di tabacco (disability adjusted life years oder DALYs).

Additivi del tabacco

Nel processo di fabbricazione, il tabacco delle sigarette vendute in Svizzera è addizionato con additivi che possono raggiungere il 25 % del peso totale. Sono noti oltre 600 additivi utilizzati. La Clinica universitaria Charité di Berlino si occupa dello sviluppo di metodi atti a verificare rapidamente la presenza di additivi nelle sigarette. Le indicazioni espresse dall'industria delle sigarette relativamente al potenziale di tossicità degli additivi, a come questi stimolano la dipendenza e all'influenza che esercitano sull'attrattività e sull'accoglienza del prodotto mediante le sue proprietà organolettiche, vanno messe a confronto con le opinioni di scienziati indipendenti.

Sono sviluppati metodi che consentono, attraverso controlli analitici, di rivelare e impedire la manipolazione di sigarette. In tal modo si riduce l'attrattività del prodotto. Inoltre, il progetto è volto a sostenere la legislazione formulando direttive concrete.

Valutazione «Programma Kodex»

Tramite il «Programma Kodex» della Fondazione Kodex per la prevenzione degli stupefacenti, i giovani nel Cantone di Turgovia vengono motivati a raggiungere, impegnandosi personalmente e volontariamente, l'astinenza dalla nicotina e dalle sostanze illecite, nonché l'uso moderato dei medicinali e dell'alcool. Questo programma viene valutato.

Divieto di fumo nei locali pubblici - monitoraggio in Ticino

L'Health Care Communication Laboratory dell'Università di Lugano con questo progetto di ricerca esamina l'opinione pubblica e l'informazione da parte dei media in merito alla discussione attuale riguardante l'introduzione di un divieto di fumo nei locali pubblici nel canton Ticino. A parte l'opinione pubblicata nei media verrà esaminata anche l'opinione espressa direttamente dalla popolazione. Tre gruppi di destinatari – i residenti nel canton Ticino, i gestori di ristoranti e di bar e due gruppi di turisti in Ticino – prima, durante e dopo l'introduzione del divieto di fumo nei locali pubblici vengono interrogati sulle loro opinioni, atteggiamenti e aspettative in merito. L'informazione nei mass media viene sottoposta ad un'analisi quantitativa durante un periodo complessivo di 18 mesi (gennaio 2005 – giugno 2006).

Capire e prevenire il consumo di tabacco dei giovani: il ruolo della condizione socioeconomica, dei sintomi depressivi e dei fattori culturali

Il consumo di tabacco, in modo speciale presso i giovani, è uno dei problemi della sanità pubblica più urgenti. Nella maggior parte dei Paesi il numero dei giovani che fumano è in aumento. Le ultime indagini lasciano supporre che esista un rapporto decisivo fra la condizione socioeconomica, i sintomi depressivi e i fattori culturali ed il fatto che i giovani fumano o meno. Con il presente progetto di ricerca l'Istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute dell'Università di Zurigo analizza sistematicamente questi fattori al fine di valutarne l'influenza sul comportamento tabagico dei giovani. Sulla base dei risultati prodotti verranno presentate delle raccomandazioni per una prevenzione presso i giovani.

Fattori d'influenza sul comportamento tabagico degli scolari

L'ISPA sulla base di dati esistenti effettua un'analisi a vari livelli sull'educazione della salute e la pone in relazione con il «Progetto nonfumatori». L'indagine consente di mettere in relazione il comportamento tabagico individuale degli scolari con il comportamento degli insegnanti e con il clima in classe nonché di dimostrare le connessioni con la partecipazione al «Progetto nonfumatori».

I dati si basano sull'indagine internazionale «Health Behaviour in School-Aged Children» (HBSC), la quale nel 2002 è stata svolta anche in Svizzera. Attraverso un ampio questionario, gli scolari ed i loro insegnanti sono stati interrogati sulle loro condizioni di vita, la loro salute ed il loro comportamento di consumo. Il campione rappresentativo comprende 3 803 scolari e 4 008 scolare, dunque in tutto 7 811 persone.

Progetti per la prevenzione del tabagismo nel settore dello sport e dell'attività fisica

La prevenzione del tabagismo nel settore dello sport e dell'attività fisica è particolarmente importante per due motivi: da un lato, gli atleti non fumatori di ogni età (compresi i campioni) possono rappresentare per i giovani un esempio da seguire, e, dall'altro, diversi tipi di manifestazioni ed eventi sportivi sono particolarmente adatti per realizzare il principio degli ambienti («setting») senza fumo.

In Svizzera, la collaborazione tra specialisti della prevenzione del tabagismo e responsabili nazionali del settore dello sport ha permesso di sviluppare, negli ultimi due anni, numerosi approcci programmatici innovativi e originali in materia di prevenzione. Tali approcci vengono attuati, approfonditi e valutati in modo più ampio e suscitano interesse anche a livello internazionale.

«cool and clean» - Programma di prevenzione del tabagismo nello sport svizzero

Sotto il marchio «cool and clean» le organizzazioni Swiss Olympic, UFSPO e UFSP riuniscono i loro progetti di prevenzione del tabagismo nel campo dello sport giovanile e sviluppano su ampia scala il programma di prevenzione. «cool and clean» comprende i seguenti campi d'azione:

- «cool and clean » per talenti Swiss Olympic (sport di competizione giovanile, allenatori)
- «cool and clean» per lo sport giovanile (lancio a partire dal 01.01.06)
- «cool and clean senza fumo» (sviluppo di «Sport senza fumo»)
- «cool and clean» Top (atleti d'élite)

Un aspetto centrale che accumuna tutti i programmi settoriali sono gli accordi sugli obiettivi (impegni di base) da raggiungere nell'ambito della prevenzione del tabagismo e della promozione della salute. I rispettivi attori riflettono su questi accordi, formulano i loro impegni aggiuntivi e si obbligano a rispettare gli accordi sugli obiettivi. In questo modo, entrano a far parte di un vasto movimento di prevenzione. Fungono da promotrici le 81 federazioni di Swiss Olympic, che contano 27 000 associazioni rispettivamente 3,2 milioni di soci attivi.

Progetto di comunicazione «Sport senza fumo»

La Swiss Olympic Association è impegnata nella lotta al tabagismo nello sport e organizza in tale ambito il concorso «Sport senza fumo».

Gli sportivi fumano molto meno rispetto a chi non pratica sport. Tuttavia, anche tra i membri delle associazioni sportive vi sono fumatori. Proprio su questo si fonda il progetto «Sport senza fumo», che mira a prevenire il tabagismo sia nel mondo dello sport che attraverso lo sport. Il progetto preliminare verrà ulteriormente sviluppato e, come programma di prevenzione, sarà maggiormente orientato alla realtà dello sport organizzato.

Programmi trasversali integrativi

Nell'ambito della prevenzione del tabagismo, gli approcci di ampio respiro che prevedono l'impiego di strumenti economici e regolatori e che sono legati a vaste iniziative locali risultano i più efficaci a lungo termine. Il Fondo può pertanto finanziare programmi orientati alla strategia nazionale e attribuibili a diversi campi d'intervento contemplati dall'OFPT.

Si tratta di programmi trasversali che possono coprire i campi d'intervento «impedire che si inizi a fumare», «promuovere l'abbandono del fumo», «proteggere dal fumo passivo», «sensibilizzare e informare l'opinione pubblica» e «costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo».

ESAGONO

L'«Associazione Svizzera Nonfumatori ASN» da oltre 25 anni si impegna per ridurre il consumo di tabacco nonché per garantire una prevenzione del tabagismo efficace e duratura. Nel periodo 2005-2007, la sua attività di prevenzione è incentrata sui sei campi principali seguenti: scuola, settore pubblico, posto di lavoro, sport, settore alberghiero e politica. L'ASN offre informazioni ed assistenza a chi intende smettere di fumare, intrattiene relazioni pubbliche e si impegna a proteggere i diritti dei non fumatori.

Piano d'azione 2004-2008 per una politica di prevenzione tabacco/alcol (AR)

Il Kantonsrat (Gran Consiglio) di Appenzello esterno il 4 novembre 2002, in risposta a un postulato di Paul Weder, si è espresso in favore di una migliore prevenzione nei campi del tabagismo e dell'alcolismo. La Direzione della sanità pubblica dunque è stata incaricata di elaborare un concetto ed ha nominato un gruppo di lavoro interdisciplinare che nei 12 mesi seguenti ha sviluppato un «piano d'azione quinquennale per una politica di prevenzione in materia di tabagismo e alcolismo nel Cantone di Appenzello esterno». Il 16 febbraio 2004 il Consiglio cantonale ha approvato questo piano d'azione. Il consultorio per questioni della dipendenza del Cantone di Appenzello esterno è stato incaricato di realizzare il piano d'azione quinquennale.

Attività CIPRET Vaud

Il Centro d'Informazione per la Prevenzione del Tabagismo del Cantone di Vaud (CIPRET Vaud) è l'attore principale della promozione della salute e della prevenzione del tabagismo nel Cantone di Vaud. Coordina e realizza le attività legate ai programmi nazionali e cantonali in questo campo. Il programma del CIPRET Vaud contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del Programma nazionale per la prevenzione del tabagismo (PNPT 2001-2007). Il CIPRET, che viene amministrato dalle Leghe contro il cancro cantonali, realizza dei progetti in vari campi della prevenzione del tabagismo che, uniti in un unico programma, vengono sostenuti dal Cantone di Vaud e dal Fondo per la prevenzione del tabagismo.

Ricapitolazione

Nella tabella sottostante sono ricapitolati tutti gli impegni finanziari che il Fondo per la prevenzione del tabagismo ha assunto nel 2005. In alcuni casi si tratta di finanziamenti estesi sull'arco di più anni che verranno in parte versati solo nei prossimi anni.

Impedire che si inizi a fumare

| Progetto | Responsabili | Durata del progetto/ finanziamento* | Finanziamento concesso |
|---|---|-------------------------------------|------------------------|
| Prevenzione del tabagismo interattiva su www.ciao.ch | Association romande CIAO | 01.09.2005 – 31.12.2006* | 189'081.– |
| «Smoke free Galaxy» | Black Pencil Entertainment AG | 01.06.2005 – 31.01.2007 | 85'000.– |
| «Nase vorn» | Suchthilfe Region Olten | 01.09.2005 – 31.12.2005 | 2'900.– |
| Progetto nonfumatori 2005 - 2007 | Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo | 01.07.2005 – 30.07.2007 | 2'016'976.– |
| «schlau-du au?» | <i>Fachstelle für Suchtprävention DFI, Krebsliga Zentral-schweiz, Lungenliga Luzern</i> | 01.01.2006 – 31.08.2006 | 167'000.– |

Promuovere l'abbandono del fumo

| Progetto | Responsabili | Durata | Finanziamento |
|--|---|--------------------------|---------------|
| Vale sempre la pena smettere di fumare | Fondazione „Aarau eusi gsundi Stadt“, Lega polmonare del Cantone di Argovia | 01.11.2004 – 30.04.2005 | 10'000.– |
| Allestimento di un telefono per fumatori in Svizzera | Lega svizzera contro il cancro | 15.06.2005 – 31.12.2006* | 522'795.– |
| Self Care COPD 2005 | Healthcare Consulting Group AG | 02.05.2005 – 01.12.2006 | 200'000.– |
| Programma di disassuefazione del tabagismo (Progetto pilota) | Policlinico dell'Ospedale universitario di Losanna (CHUV) | 01.07.2005 – 31.12.2005 | 28'000.– |
| Consultori per la disassuefazione dal fumo presso gli ospedali svizzeri (Hospital QuitSupport) | Lega svizzera contro il cancro, Lega polmonare svizzera, Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, Ufficio federale della sanità pubblica | 01.08.2005 – 31.07.2006 | 317'205.– |

| | | | |
|---|---|--------------------------|------------|
| LIBERI DAL TABACCO – Consulenza medica per la disassuefazione dal fumo | Lega polmonare svizzera, Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, Lega svizzera contro il cancro, Ufficio federale della sanità pubblica | 01.01.2005 – 30.11.2006 | 195'500.-- |
| Interventi rapidi presso giovani con consumo a rischio di tabacco | Istituto di ricerca sulle dipendenze dell'Università di Zurigo | 01.01.2006 – 30.06.2007 | 241'700.-- |
| Consulenza per fumatori in farmacia | Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo, Lega svizzera contro il cancro, Lega polmonare svizzera, Ufficio federale della sanità pubblica | 01.01.2005 – 31.12.2005 | 200'000.-- |
| stop-tabac.ch | Istituto di medicina sociale e preventiva - Università di Ginevra | 01.05.2005 – 30.04.2007* | 103'000.-- |
| smoke-effects – make up your mind ⁵ | Lega polmonare dei cantoni di Basilea Città e di Basilea Campagna | 01.09.2005 – 31.08.2007 | 240'000.-- |
| Concetto centro di competenza disassuefazione dal fumo (studio di progetto) | Lega polmonare svizzera | 01.06.2005 – 30.11.2005 | 70'000.-- |

Proteggere dal fumo passivo

| Progetto | Responsabili | Durata | Finanziamento |
|--|--|-------------------------|---------------|
| posto di lavoro. senza fumo. | Ufficio federale della sanità pubblica | 01.10.2005 – 30.06.2007 | 607'940.-- |
| Bambini senza fumo – genitori trovano una via | Lega polmonare svizzera | 01.07.2005 – 30.06.2008 | 332'000.-- |
| Direttiva «Fumare e non fumare nel lavoro socio-educativo con i giovani» ⁶ (progetto preliminare) | Züri rauchfrei | 01.07.2005 – 30.09.2005 | 30'000.-- |
| «Verso una scuola senza fumo». Manuale per scuole e implementazione | Züri Rauchfrei | 01.05.2005 – 31.08.2007 | 204'800.-- |
| Trasporti pubblici senza fumo | Unione dei trasporti pubblici UTP | 11.12.2005 – 30.04.2006 | 1'000'000.-- |
| «Pars sans ta clope – Zigi nein danke» ⁷ | CIPRET Friburgo | 01.09.2005 – 31.12.2009 | 884'000.-- |

⁵ Per metà attribuito al campo d'intervento «Impedire che si inizi a fumare».

⁶ Per metà attribuito al campo d'intervento «Impedire che si inizi a fumare».

⁷ Per metà attribuito al campo d'intervento «Impedire che si inizi a fumare».

Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica

| Progetto | Responsabili | Durata | Finanziamento |
|---|--|-------------------------|---------------|
| Campagna di prevenzione del tabagismo nel Cantone di Sciaffusa | Suchtprävention Schaffhausen | 01.04.2005 – 30.11.2005 | 16'000.-- |
| Pezzo d'esposizione nel Technorama: «Misurazione del monossido di carbonio» | Technorama | 01.10.2005 – 30.09.2007 | 10'000.-- |
| Campagna nazionale di prevenzione del tabagismo 06/07 | Ufficio federale della sanità pubblica | 01.12.2005– 31.12.2007 | 7'100'000.-- |

Costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione

| Progetto | Responsabili | Durata | Finanziamento |
|--|--|-------------------------|---------------|
| Strategia nazionale di prevenzione del tabagismo «StraTabak» | Ufficio federale della sanità pubblica | 01.11.2004 – 31.12.2006 | 872'720.-- |
| 4th European Conference Tobacco or Health 2007 | Lega svizzera contro il cancro | 01.10.2005 – 31.03.2006 | 50'000.-- |

Promuovere la ricerca

| Progetto | Responsabili | Durata | Finanziamento |
|--|--|-------------------------|---------------|
| NEC – Non fumare è cool. | Progress Management | 01.01.2002 - 31.05.2005 | 40'000.-- |
| DDAI e fumo negli adulti | Ospedale Universitario di Zurigo | 01.01.2005 – 31.12.2005 | 65'000.-- |
| Analisi comparativa dell'effettività dei costi di misure basate sull'evidenza per la riduzione della mortalità in Svizzera causata dal tabagismo | Istituto di ricerca sulle dipendenze dell'Università di Zurigo | 01.06.2005 – 01.06.2006 | 88'047.-- |
| Additivi del tabacco | Clinica universitaria Charité di Berlino, Istituto di medicina legale | 01.01.2005 – 31.03.2006 | 47'900.-- |
| Valutazione «Programma Kodex» | Fondazione Kodex per la prevenzione degli stupefacenti | 01.01.2005 – 31.08.2005 | 25'000.-- |
| Divieto di fumo nei locali pubblici - monitoraggio in Ticino | Università della Svizzera italiana, Health Care Communication Laboratory (HCC- | 01.09.2005 – 31.12.2006 | 347'055.-- |

| | | | |
|--|--|-------------------------|------------|
| | Lab) | | |
| Capire e prevenire il consumo di tabacco dei giovani: il ruolo della condizione socioeconomica, dei sintomi depressivi e dei fattori culturali | Istituto di ricerca sulle dipendenze dell'Università di Zurigo | 01.06.2005 – 30.11.2006 | 144'003.-- |
| Fattori d'influenza sul comportamento tabagico degli scolari | ISPA | 13.02.2005 – 02.06.2005 | 30'096.-- |

Progetti nel settore dello sport e dell'attività fisica

| Progetto | Responsabili | Durata | Finanziamento |
|--|--|-------------------------|---------------|
| «cool and clean» - Programma di prevenzione del tabagismo nello sport svizzero | Swiss Olympic Association Ufficio federale dello sport UFSP, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP | 01.01.2005 – 31.12.2005 | 5'000'000.-- |
| Progetto di comunicazione «Sport senza fumo» | Swiss Olympic Association Ufficio federale dello sport UFSP, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP | 01.12.2004 – 30.06.2005 | 400'000.-- |

Programmi trasversali integrativi ⁸

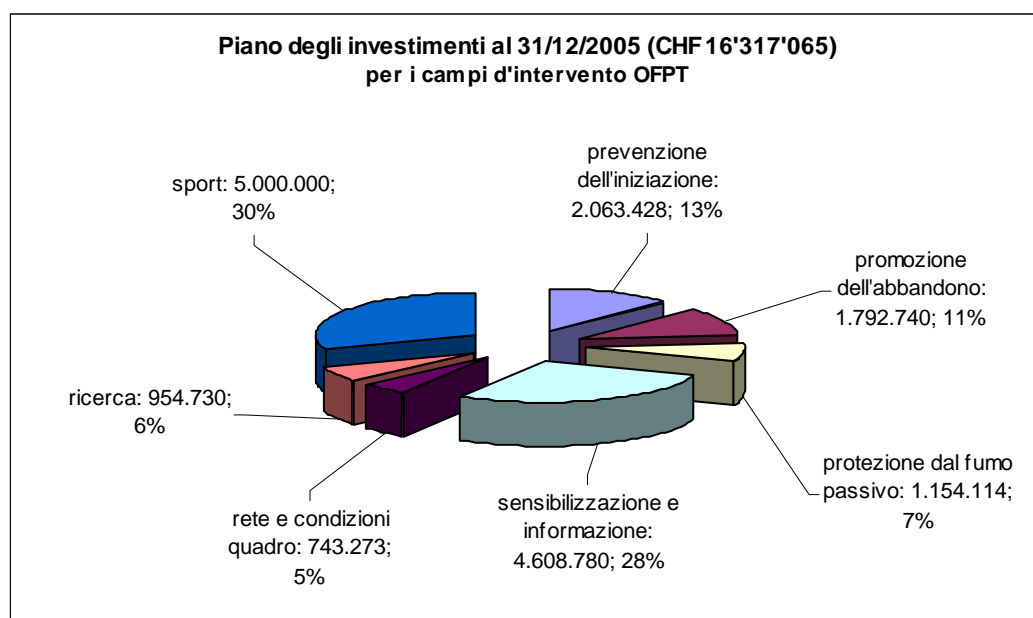
| Progetto | Responsabili | Durata | Finanziamento |
|---|---|-------------------------|---------------|
| ESAGONO | Associazione Svizzera Non-Fumatori | 01.09.2005 – 31.12.2007 | 540'900.-- |
| Piano d'azione 2004-2008 per una politica di prevenzione tabacco/alcol (AR) | Cantoni di Appenzello esterno, rappresentato dal Dipartimento della sanità pubblica (Direttrice Alice Scherrer) | 01.02.2004 – 31.12.2008 | 120'000.-- |
| Attività CIPRET Vaud | Centro d'Informazione per la Prevenzione del Tabagismo del Cantone di Vaud (CIPRET Vaud) | 01.01.2006 – 01.01.2009 | 988'800.-- |

⁸ Attribuiti ai campi d'intervento «Impedire che si inizi a fumare», «Promuovere l'abbandono del fumo», «Proteggere dal fumo passivo», «Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica» e «Costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo» nella misura del 20% per ogni campo.

Investimenti effettuati nel 2005 per ogni campo d'intervento

Nella ricapitolazione precedente sono indicati i contributi approvati che in parte si ripartiscono su più anni.

Nel grafico seguente sono illustrati gli importi con scadenza nel 2005 suddivisi secondo i campi d'intervento dell'OFPT. A causa di alcune fatture non ancora pervenute il 31 dicembre 2005 si registrano differenze tra i valori presentati (pianificati) e quelli elencati nella fattura annuale.



Fattura annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2005

| | Entrate | Uscite |
|--|----------------------|----------------------|
| Saldo riportato | 10'667'763.72 | |
| Entrate fiscali (1.11.04 - 31.12.04) | 4'872'469.05 | |
| Entrate fiscali (1.1.05 - 31.12.05) | 16'436'990.85 | |
| Rimborsi (mezzi finanziari non utilizzati) | 890'024.30 | |
| <hr/> | | |
| Contributi per progetti | | 14'519'949.32 |
| | | |
| Spese d'esercizio | | |
| – Perizie | | 40'274.10 |
| – Indennità giornaliera Commissione | | 3'000.42 |
| – Gestione sito internet | | 18'374.30 |
| – Consulenza | | 25'060.35 |
| – Traduzioni | | 6'412.05 |
| – Personale | | 343'862.30 |
| – Aggiornamento professio- nale / convegni | | 800.00 |
| – Spese generali | | 3'913.75 |
| – Altre spese di materiale | | 601.90 |
| – Acquisti | | 0.00 |
| Totale spese d'esercizio (3 %) | | 442'299.17 |
| | | |
| Totale | 32'867'247.92 | 14'962'248.49 |
| <hr/> | | |
| Riserve accumulate* | | 17'904'999.43 |

* Per gli anni 2006 - 2007 sono già stati stanziati 15 milioni di franchi per progetti di terzi.

Riserve accumulate

Il Fondo è diventato operativo il 1° aprile 2004, ma è alimentato sin dal 1° ottobre 2003 conformemente all'articolo 15 capoverso 1 OFPT. Alla fine di dicembre 2004, pertanto, il reddito complessivo delle tasse ammontava a 23,9 milioni di franchi.

Dall'aprile al dicembre del 2004 sono state presentate al fondo 58 domande di finanziamento, ma soltanto in 30 casi si è potuto concludere il processo di valutazione entro l'anno. Non è quindi stato possibile versare per intero le entrate fiscali relative al periodo in questione.

Anche nel 2005 sono state presentate 58 domande di finanziamento. Di queste, ne sono state accolte 40, per un totale di 23,5 milioni di franchi. Si è notato che le domande sono diventate più ampie e complesse, con conseguente aumento dell'entità dei finanziamenti richiesti al Fondo. Dal momento che molti progetti sono impostati su più anni, anche l'impegno del Fondo è pluriennale. In questi casi solo una parte dell'importo totale è versato nello stesso anno in cui è stato accordato il finanziamento. I contributi per gli anni 2006 e 2007, il cui versamento è già stato garantito mediante disposizione, ammontano a 15 milioni di franchi.

Tutte le domande respinte o di cui è stata chiesta una rielaborazione non rispettavano i requisiti dell'OFPT in uno o, ancor più spesso, in diversi punti.

Secondo la nuova procedura di valutazione, le domande vengono esaminate tre volte all'anno. Il primo termine d'inoltro per l'anno 2006 era stato fissato al 3 febbraio. Entro quella data sono state presentate 26 domande, per un volume complessivo di oltre 26 milioni di franchi.

Per il futuro sono da prevedere una riduzione delle riserve e conti più equilibrati. Da un lato ci si dovrà attendere a un leggero calo delle entrate fiscali, dall'altro nel 2006 il Fondo elaborerà una strategia che permetterà un impiego mirato ed efficace dei mezzi finanziari a disposizione (v. rubrica «Prospettive», p. 9).

Ulteriori informazioni

Ufficio federale della sanità pubblica
Unità di direzione politica della sanità
Divisione politica della sanità multisetoriale
Servizio Fondo per la prevenzione del tabagismo
Telefono: 031 323 87 66
www.bag.admin.ch
www.prevenzione-tabagismo.ch